

Comunicato stampa del 31 agosto 2022

Mentre il Governo francese (N.d.T.) dichiara che l'acqua è un problema nazionale ed europeo, e che deve essere preservata, il Prefetto arresta e prende in custodia un difensore dell'ambiente che si batte da anni per salvaguardare questo bene essenziale per la vita!

L'estate del 2022 è stata un vero e proprio concentrato di catastrofi naturali che ci ha fatto rimpiangere in particolare la noncuranza con cui abbiamo sprecato l'acqua.

Il progetto ferroviario Lione-Torino sta già sottraendo quasi 5 milioni di m³ all'anno e, se questo progetto venisse realizzato, il tunnel drenerebbe dai 60 ai 125 milioni di m³ all'anno, prosciugando le falde acquifere senza permettere alla natura di reintegrarla.

Inoltre, in violazione della legge sulle acque, il tracciato della futura galleria attraversa le zone di protezione di aree di captazione dell'acqua, violando così le Dichiarazioni di pubblica utilità che vietano di scavare in queste aree.

Per questo motivo, dal 24 agosto 2022, un collettivo di cittadini sta bloccando la strada ai camion destinati a distruggere le risorse idrologiche della Maurienne.

Pacificamente e con determinazione, traggono la loro legittimazione dall'articolo 2 della Carta dell'Ambiente che stabilisce che "ogni persona ha il dovere di partecipare alla conservazione e al miglioramento dell'ambiente".

Il 30 agosto 2022, la polizia, sotto l'occhio del Viceprefetto, ha allontanato selettivamente dal gruppo e arrestato, ponendolo in custodia cautelare, Philippe Delhomme, co-presidente di Vivre et Agir en Maurienne, nonostante che le decisioni fossero state assunte collettivamente.



Il viceprefetto presente sulla scena quando i gendarmi trasportano Philippe Delhomme per prenderlo in custodia

Gli altri manifestanti sono stati sloggiati dai loro posti di blocco con la forza delle armi, per lasciare campo libero ai costruttori di cemento.

Lo Stato protegge chi prosciuga le nostre montagne e maltratta chi protegge l'acqua.

Contatto stampa: André DUPLAN

06 08 63 69 82

andre.duplan@wanadoo.fr